

Regolamento per le attività di ripresa audiovisiva e diffusione delle sedute del Consiglio comunale  
approvato con Deliberazione C.C. n. 61 del 20/05/2015

Art. 1

Finalità

Il Comune di Sesto Fiorentino perseguendo le finalità di trasparenza, pubblicità ed accessibilità con il presente regolamento disciplina l'attività di ripresa audiovisiva e diffusione delle sedute del Consiglio comunale.

Art. 2

Autorizzazioni alla ripresa

Il Presidente del Consiglio comunale autorizza le riprese e la diffusione audiovisiva delle sedute del Consiglio comunale.

Il Presidente del Consiglio comunale ha compiti di vigilanza sul corretto andamento della ripresa video pertanto in qualsiasi momento può intervenire come meglio specificato all'art. 5 del presente regolamento.

Sono autorizzate, di diritto, le riprese audiovisive e la relativa diffusione a mezzo *web* o tramite rete televisiva se effettuate direttamente dal Comune.

Deve essere presentata apposita richiesta scritta e motivata da parte dei soggetti terzi professionali che vogliono eseguire video riprese durante le sedute pubbliche del Consiglio comunale.

La richiesta va indirizzata all'Ufficio di Presidenza, almeno quattro giorni antecedenti la seduta del Consiglio, e deve esplicitare le modalità delle riprese e della trasmissione (radiotelevisiva, *web*, diretta, differita) nonché la finalità delle riprese che si intendono effettuare.

L'Ufficio di Presidenza decide sull'ammissibilità della richiesta di ripresa (ai sensi dell'art. 10 comma 1, lettera b) del regolamento del Consiglio comunale) e successivamente il Presidente del Consiglio comunale invia risposta.

L'autorizzazione da parte del Presidente del Consiglio comunale implica l'obbligo per il soggetto autorizzato di rispettare le norme del presente regolamento e la normativa in materia di *privacy* ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni; in ogni caso resta a carico dei privati ogni responsabilità in caso di violazione delle norme richiamate.

Art. 3

Modalità delle riprese

Le telecamere preposte alla ripresa della seduta consiliare sono orientate in modo da escludere l'inquadratura del pubblico limitandosi ad inquadrare lo spazio riservato ai Consiglieri comunali.

Eventuali primi piani possono essere effettuati nel momento in cui il Consigliere comunale o l'amministratore interviene nella seduta.

Se il consigliere o partecipante alla seduta non desidera che la propria immagine venga ripresa in primo piano può chiedere l'esclusione di tale modalità per iscritto prima della seduta stessa.

Gli amministratori ed i Consiglieri comunali possono concedere interviste all'esterno della sala del Consiglio comunale per evitare intralcio ai lavori del Consiglio comunale riunito.

Le riprese audio e video devono garantire la riservatezza e il rispetto dei dati sensibili, pertanto il Presidente del Consiglio richiama tutti i Consiglieri ed eventuali soggetti autorizzati ad intervenire alla seduta, ad un comportamento consono al ruolo, evitando, nel corso degli interventi, riferimenti a dati personali, inutili ed inopportuni, non attinenti alla trattazione dell'argomento e all'ordine del giorno.

I soggetti autorizzati alle riprese audiovisive si impegnano ad utilizzare il materiale registrato all'unico scopo per cui la ripresa è stata autorizzata.

Si impegnano inoltre a non disturbare, a non interferire con i lavori del consiglio comunale, non utilizzare le immagini a scopo di lucro, non esprimere opinioni o commenti durante le riprese, non manipolare artificiosamente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o anche minimamente alterata, modificata o distorta rispetto al vero, all'essenza ed al significato delle immagini, delle parole usate e delle opinioni espresse.

Il Presidente dispone l'affissione all'ingresso della sala consiliare e nella sala stessa di avvisi, del presente regolamento (anche in forma riassuntiva), di cartelli o contrassegni riguardanti l'esistenza delle videocamere, delle registrazioni delle sedute e della loro diffusione per le finalità di cui all'articolo 1 del presente regolamento.

#### Art. 4

##### Trasmissione delle riprese

Le riprese audiovisive effettuate durante i lavori del Consiglio comunale vengono diffuse, in versione integrale e con continuità di registrazione, in diretta o in differita su rete televisiva, in diretta ("*streaming live*") o in differita ("*streaming on demand*") attraverso il sito istituzionale del Comune di Sesto Fiorentino o su un canale dedicato di altro sito purché tale canale sia raggiungibile tramite un "*link*" dal sito istituzionale del comune con accesso facilitato preferibilmente dall'*home page*.

La registrazione integrale delle riprese audiovisive e la relativa diffusione integrale a mezzo web in modalità streaming o tramite trasmissione televisiva è di norma di competenza del comune, pertanto le operazioni di registrazione video ed audio sono effettuate da un dipendente del comune ovvero da un incaricato esterno.

I soggetti esterni all'ente, autorizzati alle riprese audiovisive, secondo le modalità di cui all'art. 2 del presente regolamento, devono diffondere le immagini nel rispetto del principio della corretta informazione, specificando dove è possibile rinvenire la versione integrale del video.

#### Art. 5

##### Esclusioni e disservizi

Nel caso in cui i Consiglieri e/o i soggetti autorizzati ad intervenire alla seduta non si attengano a quanto stabilito agli articoli 3 e 4 che precedono, il Presidente del consiglio, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento del Consiglio comunale, e nell'ambito delle competenze ad esso riconosciute per la gestione delle sedute del Consiglio comunale, può disporre la sospensione delle videoriprese.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 48, comma 4, del regolamento del Consiglio comunale, la sospensione è sempre disposta per la ripresa in "streaming live" qualora la discussione contenga dati qualificati come "giudiziari" ai sensi di legge oppure dei rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali nonché per la dignità della persona.

I lavori del Consiglio procedono e non possono essere in nessun caso interrotti anche qualora si verificasse un mal funzionamento o rottura dell'apparecchiatura di ripresa video.

In tal caso il personale addetto deve attivarsi per il ripristino dell'operatività nel più breve tempo possibile e le riprese non possono essere mai eseguite con altri strumenti esterni.

## Art.6

### Archiviazione e distruzione

Le registrazioni audiovisive delle sedute restano fruibili dai cittadini in forma integrale sul sito istituzionale del Comune per un periodo di un anno da ciascuna seduta consiliare.

Al termine del suddetto periodo, le registrazioni sono archiviate per cinque anni da ciascuna seduta consiliare su supporti idonei a cura del Servizio Informatico.

## Art. 7

### Norma di chiusura

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si applicano le disposizioni nazionali vigenti in materia di privacy e trasparenza.